



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Roma, 30 aprile 2012

Prot. n. 11/OIV

Alla Commissione per la valutazione, la trasparenza
e l'integrità delle amministrazioni pubbliche
segreteria.commissione@commissionevalutazione.it

Al Prof. Bernardo De Bernardinis
Presidente dell'ISPRA

Oggetto: Decreto Legislativo n.150/2009 – Relazione ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. a)

Si trasmette, allegata alla presente, la Relazione sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. a).

Come previsto dalla Delibera CIVIT n. 4/2012 la Relazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

*Organismo Indipendente di Valutazione
dell'ISPRA*

Avv. Diana Aponte



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

RELAZIONE ANNUALE DELL'OIV
SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI
VALUTAZIONE, TRASPARENZA E INTEGRITÀ DEI CONTROLLI
INTERNI

(ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 150/2009)

Aprile 2012

1 Presentazione e indice

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Istituto è stato proposto dall'OIV e adottato dall'ISPRA con Disposizione n. 250 del 30 dicembre 2010.

All'epoca della stesura del documento, si stimava che molte delle condizioni poste a base del puntuale e corretto sviluppo del Sistema si potessero realizzare nel breve/medio periodo. Di fatto, il contesto istituzionale nel quale l'Ente si colloca, non solo non ha consentito un'agevole risoluzione delle preesistenti complessità, ma ne ha aggiunte di nuove.

In primo luogo, non si è ancora completato l'iter di definizione degli strumenti di *governance* dell'Ente previsto dalla legge istitutiva¹. Infatti, è stato pubblicato il D.M. n. 123 del 21/05/2010 recante il Regolamento dell'ISPRA, come previsto dalla legge istitutiva, ma non è ancora stato adottato lo Statuto cui è demandata la definizione della struttura organizzativa².

Permangono, pertanto, le incertezze organizzative legate alle strutture e prassi degli Enti confluiti³.

Analogamente, non è stato ancora formalmente definito il rapporto con il Ministero Vigilante⁴, necessario a precisare gli ambiti di attività di un Istituto che *“non è preposto solo alle attività di ricerca e sperimentazione, ma anche e pariteticamente, oltre alle attività di formazione ed informazione, allo svolgimento di servizi che si possono definire strategici per la protezione ambientale a livello nazionale”*⁵.

In aggiunta alle condizioni specifiche dell'Ente, più volte rappresentate sia dallo scrivente OIV che dai Vertici dell'Istituto⁶, il permanere di situazioni di incertezza nel contesto generale della valutazione non ha agevolato uno sviluppo organico del Sistema. Si fa riferimento, soprattutto, alle attese indicazioni che devono pervenire dal tavolo congiunto CIVIT/ANVUR circa la valutazione della performance di ricercatori/tecnologi degli Enti di ricerca non vigilati dal MIUR, così come all'armonizzazione dell'applicazione del Sistema con gli istituti contrattuali del suddetto personale che dovrà essere raggiunta a seguito dei confronti in ambito ARAN.

Tutte queste situazioni hanno suggerito all'Istituto, fin dall'inizio, di procedere con gradualità all'implementazione delle disposizioni del D. Lgs. n. 150/2009.

¹ D.L. n. 112/2008 convertito con modifiche dalla L. n. 133/2008.

² Come previsto dall'articolo 14 del Regolamento dell'ISPRA

³ APAT, ICRAM e INFS

⁴ In data 17/04/2012 il MATTM ha trasmesso le proprie direttive all'ISPRA e la Convenzione triennale con il Ministero, prevista dall'articolo 12 del Regolamento, ad oggi non è stata stipulata.

⁵ In tal senso l'intervento del Presidente dell'Istituto nella sua relazione *“Approfondimenti e riflessioni di accompagnamento alla presentazione della proposta del nuovo Statuto”* del novembre 2011.

⁶ Si veda a tal proposito quanto riportato nel Piano della *performance* 2011-2013 e nel Piano della *performance* 2012-2014.

Pertanto, le analisi svolte nella presente relazione terranno conto del contesto nel quale sta operando il Sistema di misurazione e valutazione e, soprattutto, dell'approccio graduale seguito dall'Istituto.

